

*10 Luglio 2007
Giornalino n°81*

Dear friends and drivers,

vi ricordate per caso di quanto scrissi nel giornalino di Luglio dello scorso anno quando, facendo riferimento ad un articolo in tal senso di Debora Ferrero allora direttrice del mensile GD, lamentai la eccessiva presenza anche al nostro Circuito del Mugello di vetture Porsche 911 che, con la loro preponderanza numerica, avevano ridotto la gran parte dei rally italiani a trofei monomarca? E che scrissi che il Mugello - in sostanza - non aveva bisogno delle Carrera, ma semmai delle biposto corsa degli anni "60, le uniche vetture meritevoli di scorrazzare per le strade della Futa e del Giogo.

Ebbene, se ve ne ricordate, dimenticate tutto, fate come non l'avessi mai scritto e se per caso avete conservato quel giornalino gettatelo nella spazzatura.

Evviva le Porsche ragazzi!

Sedici 911, la 914/6 di Maraldi, la Carrera 6 di Vittorio Mascari, una 912 ed una 356 fanno in totale 20 auto di Stoccarda sulle 47 iscritte al rally, quasi una ogni due.

Tuttavia queste venti vetture hanno innanzi tutto formato uno zoccolo duro di iscrizioni che ha reso sereni gli organizzatori; ed hanno, sul piano sportivo, esaltato la manifestazione senza snaturarla dal momento che nessuna di esse ha vinto una classifica di gruppo (appannaggio rispettivamente della Jaguar E di Baldi, della Stratos di Bianchini e della Opel di Bigoni) mentre, in una teorica classifica assoluta di tutti i gruppi, risulta vincitrice proprio la bellissima Lancia Stratos di Bianchini. In gara poi, condotte per lo più da manici di prima categoria, hanno divertito immensamente il pubblico accorso in buon numero nei punti strategici del percorso.

Le apprensioni della vigilia sul numero delle iscrizioni sono state fugate negli ultimissimi giorni proprio dall'arrivo massiccio di quelle dei concorrenti del Campionato Italiano Rally i quali, per l'appunto, per lo più gareggiano con le Carrera. Oltre alle variopinte Porsche sono giunte a Firenzuola anche altre auto del tutto insolite in questo genere di manifestazioni, prima fra tutte la Ferrari 250 Testa Rossa di un singolare colore grigio-verde dell'olandese Paul Schowenburg. Fra le iscritte alla regolarità abbiamo ammirato la Cisitalia Spyder Nuvolari di Bonechi,

mentre fra le apri pista ha dato spettacolo l'Alfa Romeo 33 di Pietro Silva. Nonostante la titolarità per il Campionato Rally e la presenza di concorrenti concentratissimi sul lato sportivo dell'evento, questo 20° Circuito del Mugello ha ancora una volta colpito nel segno per ciò che riguarda l'aspetto di festa-motoristica-popolare: il culmine dell'emozione, per il sottoscritto - modestissimo regolarista - come credo per altri concorrenti, è stato quando un gruppetto di ragazzini, dopo averci individuati come "piloti", ha voluto il nostro autografo ed ha poi sbandierato il foglietto come un prezioso trofeo. D'altra parte non solo i ragazzini, ma tutta la popolazione di Firenzuola è stata come sempre estremamente gentile ed ospitale nei confronti dei partecipanti alla gara e dei loro accompagnatori. Piazza Agnolo per tre giorni è apparsa come il salotto più accogliente che si possa desiderare nel quale auto, motori e personaggi venuti ad assisterci sono stati al centro delle attenzioni di tutti.

Adesso la tensione è calata e l'edizione 2008 sembra ancora lontanissima. Ma non sarà male se il comitato organizzatore, "a caldo", comincerà a far mente locale sulle modifiche, le innovazioni e quest'altro occorra a migliorare ancora la "creatura" per una edizione 2008 che consacri il Circuito del Mugello fra le grandi classiche per auto storiche.

3 Giugno 2007 Misano Campionato Italiano Autosotriche oltre 1600

"Seconda tappa del Campionato a Misano, con il viaggio del venerdì sotto il diluvio; poi fortunatamente il sabato e la domenica il sole l'ha fatta da padrone con la felicità di tutti i concorrenti. Gigi e Niccolò Mercatali, imprendibili come sempre, vincono una bella gara davanti a Biondetti - Gimignani che hanno dato il massimo per tenere il passo dei vincitori e a badare un battaglione di GTV2000 alle spalle sempre pronte a dare battaglia. Vi ricordate la corsa precedente a Adria? Fabio Gimignani era stato grande, a Misano un po' meno, e il Biondetti pareva avesse il ballo di San Vito mentre aspettava il suo turno di guida con impazienza.

Dovete sapere che in questi week-end fuori casa oltre alle prove e alla gara, ci si dedica molto all'enogastronomia del posto, cercando ristoranti giusti e facendo delle mangiate tipo "La grande abbuffata", che poi, forse riducono i riflessi e appesantiscono il pilota, il quale darà poi la colpa alle scarse performance della macchina. La classifica finale di classe vede al primo posto Tarabini, poi squalificato per irregolarità tecniche, con la conseguente vittoria dei Mercatali e il secondo posto di Biondetti-Gimignani. Onore a Cassetti /Burchi - Ciuffi neo acquisti e tanta

sfortuna per De Vuono che rompe il cambio dopo pochi giri. (un Amico vero).

P.S. nelle prove libere di domenica 10 al Mugello il grande Biondetti ha messo dietro Nanni Galli con il GTV 2000”

GRUPPO 2

			classe	ass.
Mercatali L.- Mercatali N.	AR GTV	H1 T2000	1/10	7/25
Biondetti - Gimignani	AR GTV	H1 T2000	2/10	8/25
Cassetti Burchi-Ciuffi	AR GTV	H1 T2000	7/10	15/25
Ritirato: De Vuono	AR GTV			

17 Giugno 2007 2 ore del Mugello Campionato Italiano Autostoriche

“Finalmente si corre in casa, nel nostro bellissimo Circuito del Mugello che ti carica al massimo sia per le caratteristiche tecniche del tracciato, sia per la presenza di parenti amici e conoscenti venuti a tifare per te in questo week-end di festa. (i pass per i paddock non bastano mai).

Primo turno di prove con un grande Biondetti che fa segnare uno strepitoso 2'30,296, seguito da Mercatali in una classe veramente combattuta. Tutti caricati per il secondo turno dove Niccolò Mercatali, quest'anno in forma strepitosa riesce a fare un giro in 2'29,198 abbassando il tempo di Stefano che non può far niente, in quanto questo turno tocca a Gimignani che stenta a tenere il passo dei primi. Un grazie alla nostra Scuderia e al nostro Presidente che la sera hanno organizzato una grande cena sotto le tende ai box, con porchetta, affettati e formaggio graditi dai molti ospiti accorsi, con i nostri piloti e meccanici primi assoluti nel “gran premio della forchetta”. Tra i vari discorsi sentiti, il noto dottor Nembo a cena ha telefonato ad un amico professore, per fissare una partita a tennis nel pomeriggio dopo la corsa e, se avanzava del tempo anche una sciatina all'Abetone.....

La Domenica mattina partenza della prima manche con Niccolò che parte come un fulmine seguito da Liberatore, Fortuna, Gimignani, De Vuono, Ciuffi e Orlandini. Purtroppo Gimignani si gira alla S. Donato, gli si spegne il motore e riparte in ultima posizione, costringendo Stefano nel suo turno a dover rimontare diversi posti. Nella seconda ora riparte Fabio che dopo undici giri cede la macchina a Stefano, il quale imposta una gara d'attacco, fino a dieci minuti dalla fine, quando “un certo” Mesini gli tira una botta nel posteriore facendolo girare alla Casanova e costringendolo a

terminare al settimo posto finale. Nonostante un dopo corsa animato, con un Biondetti giustamente arrabbiato, grande primo posto di Mercatali Gigi e Niccolò, secondo per De Vuono, terzo per Fortuna- Seri, sestì Orlandini-Benedetti e ottavi Cassetti-Ciuffi. Da notare che ci sono ancora delle cose che ti fanno capire la grande passione e soddisfazione di questi piloti, come la commozione sul podio per il secondo posto ottenuto da Armando de Vuono. (Un Amico vero)”.

				cl.	ass.
Mercatali L.- Mercatali N.	AR GTV	H1 T2000	1/13	11/32	
De Vuono	AR GTV	H1 T2000	2/13	13/32	
Seri E.-Fortuna L.	AR GTV	H1 T2000	3/13	14/32	
Orlandini M.-Benedetti R.	AR GTV	H1 T2000	6/13	17/32	
Biondetti S.-Gimignani F.	AR GTV	H1 T2000	8/13	20/32	
Cassetti Burchi-Ciuffi G.	AR GTV	H1 T2000	9/13	21/32	

22-23-24 Giugno 20° Circuito Stradale del Mugello Rally CIR TIR e regolarità sport

Se c'è una cosa che detestiamo sono le prediche: non ci piace riceverle, men che mai farle.

Tuttavia vogliamo gridare che non ne vale la pena, che a 50 anni suonati da un pezzo non dobbiamo dimostrare proprio niente a nessuno, e che, per quanto riguarda il Circuito del Mugello, dobbiamo essere molto, moltissimo fieri di averlo di nuovo organizzato, non di vincerlo e ancor meno di aver fatto un tempo strepitoso in una prova speciale del tutto inutile dopo che si è perso ben 20 minuti in quella precedente a causa di una avaria all'alternatore. Insomma con le autostoriche - e non ne possiamo più di ripeterlo - non serve affatto vincere per divertirsi e se conquistiamo un titolo importante, Stefano Biondetti che è persona intelligente oltre che ottimo pilota, lo potrà confermare, non si verrà mai assunti da nessun team di Formula 1 neppure per le pulizie nei box. Per cui farsi male o anche solo rischiare l'incolumità propria e degli altri con le nostre vetture che sono vecchie e molto spesso pericolose, è assolutamente stupido e del tutto inutile.

Aperta e chiusa parentesi.

Per il resto - ma solo per il resto - il week-end è stato da 10 e lode. Tralascio i commenti per lo più positivi sulla manifestazione ed anche sulla ottima cena organizzata quest'anno presso il centro sportivo di Firenzuola. Il colpo d'occhio sulla piazza Agnolo era davvero impressionante. In gara

David Baldi con la Jaguar E nera ha fatto il vuoto nel gruppo 1. Ma va sottolineato il sesto posto di Ammannati con la piccola Fulvia ed il nono di Prugger con l'auto più vecchia alla partenza, la Lea Francis del 1930. Vittorio Mascari con la Carrera 6 ha concluso l'ultima prova del Giogo con la benzina della falciatrice di un contadino fortunatamente incontrato mentre era in panne con il serbatoio vuoto. Nel secondo gruppo, dopo la Stratos vincitrice assoluta per un solo decimo di secondo ed un gruppetto di Carrera RS, il migliore dei nostri è stato Alessandro Maraldi con la 914, quinto assoluto, che ha vinto la propria sfida con Stefano Biondetti ottavo. Seri, Cerreti e Ugo Martelli hanno vinto le loro classi. La Scuderia Biondetti, ci fa piacere sottolinearlo, grazie a Baldi, Maraldi e Ammannati ha vinto la classifica per Scuderie. Nella regolarità ha vinto Ferruccio Valerio con la macchina che negli anni '60 più ha appassionato il pubblico ovvero l'Alfa GTA; secondi i Capanna con il mitico cinquino; terzo un altro cinquino quello di Faedi. Anche nella regolarità, grazie a Capanna, Marsili e Pecchioli la Biondetti ha vinto la classifica speciale per Scuderie.

1° GRUPPO				Ass.	class.
Baldi D.- Neri B.	Jaguar E	F GT + 2500	1/1		1/13
Ammannati A.- Zara L.	Lancia Fulvia	G1 T 1300	1/1	6/13	
Prugger G.-Coppini L.	Lea Francis	D BC 1300	1/1	9/13	
Mascari V.-Bartoloni S.	Porsche 906	G1 GTP 2000	1/1	10/13	
Ritirati Steinhauslin - Schouwenbourg Lotus					

2° Gruppo

Maraldi A.- Sammiceli F.	Porsche 914	H1 GTS 2500	2/6	5/24	
Biondetti S.- Cerdini G.	Porsche 911	H1 GTS 2500	4/6	8/24	
Seri E.- Sarti P.	Alpine	G2 GTSD 1300	1/2	13/24	
Cerreti E. - Frassinelli E,	AR 2000	H1 T2000	1/3	16/24	
Ritirati: Massangioli G. - Baccani A. Alfa Romeo					

REGOLARITA'

Capanna D. Capanna D.	Giannini 500	1/9	2/18	
Marsili Libelli A. -Marsili Libelli F.	Porsche 911	1/2	5/18	
Pecchioli - Fusi	Porsche 911	2/2	7/18	

Masini - Farnè	Triumph TR3	6/9	12/18
Taddei - Zagli	Lancia HF	2/2	13/18

1 Luglio 2007 Vallelunga Campionato Italiano autostoriche oltre 1600

“Nel primo week-end di Luglio, siamo andati sul mitico circuito di Vallelunga per la quarta gara valida per il CIV autostoriche. Il gran caldo e la vicinanza di date con altre gara, hanno fatto sì che diversi piloti, che di solito partecipano al campionato, hanno disertato la gara. Nella classe TS2000 solo otto erano i partecipanti. Della Scuderia Biondetti: Gigi e Niccolò Mercatali, Biondetti - Gimignani e De Vuono. Miglior tempo in prova di Zadotti- Liberatore, piloti di casa, con Mercatali al secondo posto; quarto De Vuono e solamente al settimo posto Biondetti- Gimignani. Nelle ore che precedono la gara che partirà alle 14 si cerca di apportare modifiche alla macchina di Biondetti che viene presa in cura da un grande “preparatore” Gigi Mercatali che detta a Fabio le modifiche da apportare e, con grande abilità riesce a migliorare e rimediare le problematiche dell’Alfa di Biondetti. Quindi un grazie particolare all’amico Gigi e finalmente un plauso al ritrovato Gimignani che, partito settimo, consegnerà al quarto posto la GTV a Biondetti che recupererà ancora posizioni chiudendo al secondo posto. Complimenti a Gigi e Niccolò che hanno centrato il quarto successo consecutivo, che li porta a consolidare il primo posto assoluto nel CIV. Un saluto ed un grosso augurio al nostro presidente Carlo, sperando di rivederlo presto a correre sulle strade e i circuiti italiani. (Un Amico vero)”.

			cl.	Ass.
Mercatali L.-Mercatali N.	AR GTV	H1 T2000	1/9	5/16
Biondetti - Gimignani	AR GTV	H1 T2000	2/9	5/16
De Vuono	AR GTV	H1 T2000	5/9	9/16

Gara fino a 1600 cc.

Bartoli A. - Bartoli A.	BMW 1600 G1	T1600	2/2	5/11
-------------------------	-------------	-------	-----	------

VARIE

“Circuito del Mugello 1914 - 1970 ed oltre...” Questo è il titolo del libro scritto da Andrea Marsili Libelli e pubblicato da Focus Press di Aldo Raveggi sulla corsa che da tre anni ci onoriamo di organizzare ancora. E’ una storia che inizia nel 1914 con il “Circuito Automobilistico Toscano” e

si conclude con la edizione 2006 del nostro “Circuito Stradale”. Oltre 350 fotografie di epoca e recentissime (sono immortalati fra gli altri anche tutti i partecipanti alle edizioni 2005 e 2006), documenti di ogni genere, planimetrie, elenchi degli iscritti e classifiche: nel libro c’è di tutto. Lo si può acquistare nelle più importanti librerie fiorentine come la Edison, la libreria del Porcellino, la libreria Martelli, la Feltrinelli e la Melbookstore in Via Cerretani, oppure chiedendolo in Scuderia.

Hanno parlato di noi: La Nazione di Mercoledì 27 Giugno ha dedicato mezza pagina con ben 4 fotografie al Circuito del Mugello.

Su Grace di Luglio nel servizio sulla Coppa della Consuma appare una bella foto della Raymond del Presidente. Nel servizio sulla Coppa Città di Volterra appare invece una foto della Frazer Nash pilotata da Georg Prugger.

Il Giornalino va un po’ al mare. Tornerà il 10 Settembre.

Buone vacanze a tutti.

a presto